

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 5 FEBBRAIO 1877

dovevano legalmente ritenersi operative d'ogni loro conseguente effetto;

« Considerato in quanto alle pretese pressioni della prefettura di Teramo che gli impiegati da questa inviati in qualche comune del collegio sarebbero stati incaricati di uffici puramente amministrativi, nè è in ogni modo provato che essi usassero di illeciti maneggi a scopi elettorali;

« Considerato che gli individui accusati dal protestante di raggiri indebiti e minacce risultano invece per l'effetto di controproteste e dichiarazioni di molti elettori, persone immuni d'ogni colpa che possa avvalorare le vaghe imputazioni loro apposte;

« Considerato che i fatti di corruzione accennati nelle proteste, sono indicati in termini vaghi e generici, e si riferiscono a semplici tentativi, nessuno dei quali sarebbe stato condotto a maturazione;

« Considerato che il proclamato eletto ottenne sopra il candidato avversario voti 341, la quale considerevole prevalenza di suffragi sempre più indebolirebbe l'efficacia delle fatte proteste.

« Per questi motivi:

« La Giunta all'unanimità delibera di proporre alla Camera la convalidazione della elezione del collegio di Teramo nella persona dell'onorevole Costantini Settimio. »

PRESIDENTE. Se nessuno domanda la parola, le conclusioni delle quali fu data lettura, s'intendono approvate.

(Sono approvate.)

La Giunta delle elezioni, esaminati i processi verbali della elezione del collegio di Cairo Montenotte, stata contrastata, propone le conclusioni delle quali si dà lettura.

QUARTIERI, segretario. (Legge)

Collegio di Cairo Montenotte.

« La Giunta, ecc. »

« Considerando che se nella prima votazione vi può essere qualche spostamento di voti per molte schede contestate e dubbie, ciò non altera punto il risultato della operazione, dovendosi sempre proclamare il ballottaggio tra i candidati Sanguinetti e De-Mari, troppo inferiore essendo il numero dei voti ottenuti dal terzo candidato Abba;

« Considerato che anche nel secondo squittinio si ebbero parecchie schede contestate, ma che volendosi attribuire al De-Mari una scheda negatagli dalla sezione di Cairo, una da quella di Carcare, e tre da quella di Sareto, perchè, trattandosi di ballottaggio, il nome del candidato sarebbe indicato con sufficiente chiarezza, per parità di ragione dovrebbero al Sanguinetti attribuirsi 6 schede annullate dalla sezione di Carcare, dimodochè la differenza di voti

tra i due candidati che è di 14 a favore del Sanguinetti, non solo sarebbe mantenuta, ma crescerebbe a 15;

« Considerato che alla protesta inserita nel verbale della sezione di Carcare venne nel modo il più concludente risposto dall'ufficio della sezione, il quale a prova dell'esattezza con cui si dava lettura delle schede, trasmise alla Camera tutto il fascio delle schede, sebbene non sieno state contestate;

« Considerato che anche l'altra protesta, allegata al verbale della sezione di Sareto, non regge, perchè o si tratta di irregolarità non provate, che, anche ammesse, non avrebbero una influenza essenziale sull'andamento della votazione, ovvero di addebiti a carico della parte contraria, e non dell'eletto;

« Considerato d'altra parte che lo stesso elettore che firmò la protesta la ritirò e la disdisse con dichiarazione inserita nel verbale ultimo per la ricognizione dei voti dell'intero collegio;

« La Giunta ad unanimità conclude doversi proporre alla Camera la convalidazione della elezione del collegio di Cairo Montenotte nella persona del cavaliere Adolfo Sanguinetti. »

PRESIDENTE. Se nessuno si oppone alle conclusioni della Giunta, ritengo che le medesime siano approvate.

(Sono approvate.)

INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO FAMBRI SULL'AVANZAMENTO NELLE ARMI SPECIALI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione del deputato Fambri al ministro della guerra sull'avanzamento nelle armi speciali.

Ne do lettura:

« Il deputato Fambri ed il deputato Gandolfi domandano di interrogare S. E. il ministro della guerra intorno all'avanzamento nelle armi speciali. »

L'onorevole Fambri ha facoltà di parlare.

FAMBRI. Il gravissimo argomento sul quale, riservandomi di trattarne a fondo in altra più opportuna occasione, mi permetto oggi di chiamare l'attenzione della Camera e del Ministero, è così estraneo ad ogni scopo di parte, che al piede della domanda deposta al banco della Presidenza per questa interrogazione si leggono associati due nomi, uno favorevole al presente Gabinetto e l'altro non dirò avverso, ma certamente avversario allo stesso. Anzi, come se ciò non fosse abbastanza, l'eclettismo va fino al punto che allo svolgimento di essa